

in Cielo » viene svaligiato dai ladri. S'incontra con *Irene*, scampata da un naufragio, con *Enrico*, giuocatore disperato e con *Tarabara*, cameriere disoccupato. *Enrico* conduce tutta la compagnia dal padre, maniaco per alchimia e gli presenta *Tarabara*, come possessore del segreto per fabbricare oro e diamanti; *Irene*, come la di lui figlia; e *Luigi* come segretario. Ciò origina naturalmente equivoci ed incidenti e la commedia termina con le nozze di *Luigi* con una sorella d'*Enrico*, d'*Enrico* stesso con *Irene*, e di *Tarabara* con la servetta. Così « da una notte critica un di felice è nato ».

<sup>25</sup> Cfr. *Wiener Diarium*, 1769, n. 75 (20 sett.); Supplemento al foglio di *Bologna*, n. 25 del 20 giugno 1769.

<sup>26</sup> A. BATTISTELLA, *I vecchi teatri udinesi*, pag. 40.

<sup>27</sup> N. EBNER, *Op. cit.* pag. 103.

<sup>28</sup> Arch. di Stato, Trieste. Intendenza 393. *Teatro* 1776-83.

<sup>29</sup> L. DE JENNER, *Annali*, pag. 117. - Il Conte Enrico Auersperg fu nominato presidente dell'Intendenza il 21 aprile 1765, o poco dopo, dal Consiglio di Gorizia. Era inoltre dal 1764 capitano provinciale della Carniola, Gorizia e Gradisca. Lasciò il triplice governo nel febbraio del 1773 per diventare presidente della Camera de' conti.

<sup>30</sup> N. 28 del 14 luglio 1770, pag. 109.

<sup>31</sup> *Il cavaliere della piuma* o sia *La Cameriera brillante*. Dramma giocoso da rappresentarsi nel Teatro di Trieste l'Autunno MDCCLXX. - In Venezia presso Giambattista Pasquali. - *Personaggi, Parti serie*: Costanza Figlia del Conte Filiberto, la Sig. Aldeconda Tenducci Delpini; Marianna Figlia del Conte Filiberto, la Sig. Teresa Herzoghin. *Parti Buffe*: Il Cavaliere della Piuma, il Sig. Antonio Pullini; Lucrezia Prima Cameriera in Casa del Conte Filiberto, la Sig. Brigida Loli Anelli; Bertolina Seconda Cameriera in Casa del Conte Filiberto, la Sig. Caterina Saporiti; Il Conte Filiberto, il Sig. Gio. Delpini; Leandro Amante di Marianna, il Sig. Gioachino Cirri; Pasquino Servitore, il Sig. Vincenzo Moratti. - La Scena si finge in Milano. - La Musica è del Sig. Baldassarre Galuppi. - Il Vestiario del Sig. Isach Calimani.

3 atti. - Nessuna dedica. - 60 pagg. - Libretto alla Biblioteca Naz. Centr. Vitt. Em. di Roma. - Poeta Carlo Goldoni.

<sup>32</sup> *Bibliografia del teatro drammatico italiano*.

<sup>33</sup> *Gazzetta Toscana*, n. 28 del 9 luglio 1768: « Siena, 5 luglio, La sera del 3 corr. fu posta in scena in questo teatro la Burletta intitolata *L'Amor tra l'armi* poesia del Sig. Abate Niccolò Tassi Fiorentino, la quale riportò un incontro particolare sì per la novità, e spirito della musica, che è parto del nostro Sig. Gio. Marco Rutini abile Maestro di Cappella specialmente nelle produzioni burlesche » (pag. 122).

<sup>34</sup> K. K. *Theresien Gesetzbuch* 1740-80, vol. VI, pag. 429, n. 1364; riportato da G. MAINATI, *Croniche*, t. IV, pag. 317. Si usava scarrozzare sul Molo Teresiano e sulla strada di Sant'Andrea.

<sup>35</sup> L. DE JENNER, *Chiese di Trieste*, vol. I, pag. 101. Ms. nell'Archivio Diplomatico di Trieste.

<sup>36</sup> K. K. *Theresien Gesetzbuch*, vol. VI, pag. 487, n. 1406. Era stato già proibito precedentemente di dar da mangiare e bere nelle osterie, prima che